

CONTRATTO

REP. N. 262/2019

TP189A_Mazara_del_Vallo - "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto

canale - 1° stralcio - zona foce del fiume Mazzaro"

Appalto Lavori

CUP J95D12000300001 - CIG 6571685604

Il giorno **dodici** del mese di **novembre** dell'anno **duemiladiciannove**, in Piazza Ignazio Florio n. 24, Palermo, presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, a, avanti a me dott. Angelo Salvatore Nicastro, nato a Corleone in data 11 aprile 1963 C.F. NCS NLS 63D11 D009Q, ufficiale rogante autorizzato a rogare atti in materia di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, giusto Decreto Commissariale n. 12 del 14.02.2012, firma digitale intestata a Angelo Nicastro rilasciata da Aruba-PEC S.p.A. NG CA 3, per il tramite della Camera di Commercio di Palermo, num. di serie 50bd0f9e0872e6a730fcce275e18afbf, valida fino al 15.10.2022 e non revocata, si sono costituiti, senza l'assistenza di testimoni per avervi i comparenti, che hanno i requisiti di legge, espressamente rinunciato d'accordo tra loro con il mio consenso:

- da una parte: il **Soggetto Attuatore** nella persona del **dott. Maurizio Croce**, nato a Messina (ME) il 02.11.1971, C.F. CRCMRZ71S02F158G, **Rappresentante Legale pro tempore dell'Ufficio del Commissario di Governo, contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014**, domiciliato per la carica in Palermo, nella Piazza Ignazio Florio, n. 24 - C.F. 97250980824, firma digitale intestata a Maurizio Croce rilasciata da Actalis S.p.A., n. di serie 2423-1417528647303 valida fino al 16.11.2019 e non revocata (nel seguito Committente);

- dall'altra **ECOL 2000 s.r.l.**, con sede legale a in Via Oratorio della Pace, n.3 - 90122 Messina (ME), **Partita IVA 02511460830**, in persona del signor **Giuseppe Micali** nato a Messina il **10/03/1963**, ed ivi residente, via Nazionale n. 251 - cap. 98121 C.F. **MCLGPP63C10F158Y**, C.I. **CA31166CK** rilasciata dal Comune di Messina in corso di validità, nella qualità di Legale Rappresentante, Amministratore Unico e Direttore Tecnico della Ecol



2000 s.r.l., firma digitale intestata a **Giuseppe Micali** rilasciata dalla Camera di Commercio di Messina, numero di serie 7420103200055472 valida fino al 08/07/2022 e non revocata (nel seguito Appaltatore).

Dell'identità personale dei comparenti e dei loro poteri di rappresentanza io Ufficiale rogante sono certo che sono qui convenuti al fine di stipulare il presente contratto in forma pubblica amministrativa.

PREMESSO CHE:

- tra gli interventi elencati nell'allegato 1 del III Atto Integrativo dell'Accordo di Programma figura, per un importo di € 2.000.000,00, l'intervento TP189A_Mazara_del_Vallo "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale";

- con Decreto Commissariale n. 244 del 03.04.2013 l'ing. Pietro Viviano, nella qualità di Dirigente dell'Ufficio 4 - Opere marittime per la Sicilia del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (nel seguito "RUP") dell'intervento TP189A_Mazara_del_Vallo;

- con Decreto Commissariale n. 485 del 27.06.2013, nell'ambito dell'intervento TP189A_Mazara_del_Vallo, è stato finanziato ed impegnato l'importo complessivo di € 398.918,85 necessario per l'esecuzione di indagini ambientali dei sedimenti marini da dragare;

- con Decreto Commissariale n. 314 del 23.06.2015, nell'ambito dell'intervento TP189A_Mazara_del_Vallo, è stato finanziato ed impegnato l'importo complessivo di € 4.490,30 spettante per l'esecuzione di uno studio idraulico-idrologico;

- con Decreto Commissariale n. 1 del 12.01.2016 l'ing. Giovanni Coppola, nella qualità di Dirigente dell'Ufficio 3 - Tecnico e Opere Marittime per la Sicilia del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria, è stato nominato RUP dell'intervento TP189A_Mazara_del_Vallo in sostituzione dell'ing. Pietro Viviano;

- con Decreto Commissariale n. 4 del 13.01.2016 con il quale, nell'ambito dell'intervento TP189A_Mazara_del_Vallo, è stato finanziato l'importo complessivo di € 1.596.590,85 (ricavato sottraendo alla somma di € 2.000.000,00 prevista nell'Accordo di Programma quelle di € 398.918,85 e di



€ 4.490,30 finanziate rispettivamente con i citati decreti n. 485/2013 e 314/2015), nonché approvato in

linea amministrativa il progetto esecutivo per un importo complessivo di € 2.000.000,00, come meglio

specificato:

✓ € 1.128.593,77 per lavori a base d'asta da assoggettare a ribasso;

✓ € 90.379,23 costi della manodopera non soggetti a ribasso;

✓ € 5.000,00 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

✓ € 776.027,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

con Determina a Contrarre del RUP prot. n. 1753 del 28.01.2016, con la quale, tra l'altro:

✓ È stata avviata la procedura di scelta del contraente secondo le modalità della procedura negoziata

senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. con

il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, determinato mediante ribasso con l'individuazione

delle offerte anormalmente basse;

✓ È stato determinato che "(...) l'avvio dei lavori rimane subordinato all'acquisizione del parere del

Servizio 1 – VIA VAS dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, così come già indicato nel

verbale di Validazione, si potrà procedere all'aggiudicazione definitiva solo a seguito del predetto

parere, senza che l'impresa aggiudicataria possa avere nulla a pretendere in pendenza della

definizione della stessa aggiudicazione definitiva (...);

con lettera d'invito prot. Gare n. 1 del 08.02.2016, inviata a n. 41 operatori economici qualificati iscritti

all'Albo Imprese dell'Ufficio del Commissario di Governo pubblicato sul sito istituzionale del medesimo

Ufficio;

il termine per la presentazione delle offerte per via telematica, sulla sezione GARE del sito web

<https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/imprese/vendor/>, è stato fissato entro e non oltre le ore 15:30 del

giorno 29.02.2016;

la data ed il luogo per l'apertura delle offerte presentate per via telematica, sulla sezione GARE del sito

web <https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/imprese/vendor/>, sono stati fissati alle ore 15:30 del giorno



29.02.2016 presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo, allora sita a Palermo in Via Costantino

Nigra n. 5;

entro il termine fissato a pena di esclusione dal bando di gara, sono pervenute n. 13 buste da parte degli

operatori economici, elencati in ordine di presentazione dell'offerta in piattaforma;

con Decreto Commissariale n. 88 del 01.03.2016 è stata nominata la Commissione di gara;

si prende atto dei verbali di gara n. 1 e 2 relativi alle sedute pubbliche tenutesi rispettivamente il

03.08.2016 e l'08.03.2016;

come desunto dai suddetti verbali, all'esito dell'esame della documentazione amministrativa e

dell'offerta economica, nonché della valutazione della congruità delle offerte sulla base di una soglia di

anomalia pari al 35,7963 %, è stata stilata la graduatoria provvisoria;

la comunicazione di aggiudicazione provvisoria e la richiesta trasmissione documenti all'operatore

economico 1° classificato, è stata trasmessa a mezzo piattaforma telematica in data 21.03.2016;

si è tenuto conto della clausola vincolante di cui all'art. 14 della lettera d'invito, la quale recita che "(...)

l'aggiudicazione definitiva resta inoltre subordinata all'acquisizione dell'eventuale parere del Servizio 1

VAS VIA del Dipartimento Ambiente dell'ARTA specificatamente per gli aspetti ambientali inerenti all'art.

21 della legge n. 179/2002 (...)";

per l'acquisizione dell'autorizzazione ex art. 21 della legge n. 179/2002 da parte dell'ARTA è stato

necessario, nell'arco temporale sin qui trascorso, provvedere all'esecuzione di ulteriore attività (VINCA)

alla quale è seguita una nutrita corrispondenza volta a promuovere ogni utile azione per l'esecuzione dei

lavori;

per porre in essere ogni utile azione volta alla realizzazione dell'intervento, l'Ufficio del Commissario di

Governo ha finanziato impegnato e pagato le attività *ante, durante e post* gara, richiamate nel quadro

tecnico economico post gara all'art. 2 del presente Decreto di aggiudicazione, che si sono rese necessarie

per proseguire, senza soluzione di continuità, l'iter di approvazione dell'intervento;

anche a seguito dell'esondazione del torrente Mazzaro, che ha prodotto danni a cose ed esposto a



pericolo la pubblica incolumità, è stata emessa un'Ordinanza di Protezione Civile che dichiara urgente e
indifferibile l'esecuzione di opere volte al dragaggio della foce del corso d'acqua coincidente con il porto
canale della città di Mazara del Vallo;
- l'OCDPC del 15.11.2018 n. 558 recante *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli
eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna,
Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province
autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese
di ottobre 2018"*, all'art. 1, comma 1, prevede tra l'altro, l'attuazione dell'intervento denominato:
"MITIGAZIONE Attuazione del progetto di escavazione e consolidamento del canale del fiume Mazzaro"
nel Comune di Mazara del Vallo (TP) – Piano investimenti Cod. SI_TP_0116;
- l'intervento soprarichiamato ricomprende le opere previste nel progetto già finanziato con l'Accordo di
Programma e successivi Atti Integrativi, individuato con il codice TP 189 A Mazara del Vallo - "Lavori di
ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale" – 1° stralcio – zona "Foce del
Fiume Mazzaro" – Codice ReNDIS TP189A/10 per un importo complessivo pari a € 2.000.000,00;
- con la disposizione n. 207 del 09.07.2019 il Commissario Delegato ex OCDPC del 15.11.2018 n. 558,
Dirigente Generale del DRPC Sicilia, ha nominato, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 1, il dott.
Maurizio Croce Soggetto Attuatore dell'intervento denominato: "MITIGAZIONE Attuazione del progetto
di escavazione e consolidamento del canale del fiume Mazzaro nel Comune di Mazara del Vallo (TP)" –
Piano investimenti Cod. SI_TP_0116;
- con nota protocollo n. 4815 del 09/07/2019 il Soggetto Attuatore ex OCDPC 558/2018 nominato con la
soprarichiamata Disposizione n. 207/2019, stante l'urgenza di eseguire le opere volte al dragaggio del
porto canale necessarie, queste ultime, a mitigare eventi di esondazione del fiume Mazzaro e,
conseguentemente, a scongiurare nuovi eventi che causino danni a cose e persone e aumentino il rischio
per la pubblica incolumità, ha richiesto al Commissario l'autorizzazione all'utilizzo delle deroghe di cui
all'art. 21 della Legge 179/2002, all'art. 109 del D.M. 173/2016, agli artt. 3 e 4 del DM 173/2016, all'art.5



della Lg 84/1994, al Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017 n.120, nel rispetto dell'art. 5 della Direttiva 2008/98 CEE;

con disposizione n. 219 del 12.07.2019 il Commissario Delegato ex OCDPC del 15.11.2018 n. 558, Dirigente Generale del DRPC Sicilia, in riscontro alla nota del Soggetto Attuatore di cui sopra, ha disposto, tra l'altro, *"la possibilità dell'uso, ove necessario, per consentire una tempestiva esecuzione dell'intervento in parola delle deroghe di cui all'art. 21 della Legge 179/2002, all'art. 109 del D.M. 173/2016, agli artt. 3 e 4 del DM 173/2016, all'art.5 della Lg 84/1994, al Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017 n.120, nel rispetto dell'art. 5 della Direttiva 2008/98 CEE"*;

si prende atto del Verbale relativo al Tavolo Tecnico del 16.07.2019, tenutosi presso i locali dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico, il quale ha stabilito di attivare – vista l'urgenza di attuazione dell'intervento, dichiarato di pubblica utilità e a tutela della pubblica e privata incolumità - l'immediata esecuzione di attività di monitoraggio, volte alla validazione dei risultati a suo tempo acquisiti tramite indagini effettuate dal CNR e di un rilievo topobatimetrico dell'area oggetto di intervento, affidando, mediante affidamento diretto ex art.36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ii, le stesse ad una società di spin-off dell'Università di Palermo, denominata Biosurvey S.r.l., e pertanto subordinando ai risultati di tali attività la convocazione dell'impresa esecutrice dei lavori;

con Decreto Commissariale n. 1232 del 10.09.2019 è stata affidata, mediante affidamento diretto ex art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ii, l'esecuzione dei rilievi sopra menzionati, allo spin-off dell'Università di Palermo, denominato Biosurvey S.r.l.;

si prende atto del Report finale, redatto nel settembre 2019 e assunto al protocollo dell'Ufficio del Commissario di Governo al n. 6294 del 12.09.2019, relativo alle analisi dei sedimenti e alla loro successiva classificazione secondo il D.lgs. 173/2016, condotte dalla Biosurvey, che hanno evidenziato "tossicità assente" ed una classificazione in classe A per tutti i campioni sub-superficiali prelevati;

con Verbale relativo al Tavolo Tecnico del 19.09.2019, tenutosi presso i locali dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico, durante il quale, alla luce delle risultanze sopra esposte e



ribadita la necessità di procedere con ogni sentita urgenza all'avvio dei lavori di cui in oggetto, è stata individuata la soluzione tecnica attuativa da porre in essere a tal fine;

stante l'urgenza di attuazione dell'intervento richiamato in premessa da realizzare nell'ambito delle attività previste dalla OCDPC del 15.11.2018 n. 558, di usufruire delle deroghe di cui all' art. 21 della Legge 179/2002, all'art. 109 del d.lgs. 152/2006, agli artt.3 e 4 del DM 173/2016, all'art. 5 della legge 84/1994 al decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017 n. 120 nel rispetto della direttiva 2008/98 CEE;

con nota del 24.09.2019 assunta al protocollo dell'Ufficio del Commissario di Governo al n. 1812 del 03.10.2019, con la quale la ditta ECOL 2000 s.r.l., n. q di impresa aggiudicataria, ha chiesto, ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ii, di indicare *"altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità"* e pertanto di sostituire la società designata in fase di gara come *"impresa ausiliaria"*, ovvero il Consorzio Stabile Dinamico, con la società ALP Consorzio Stabile;

con nota acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario di Governo al n. 1816 del 04.10.2019, l'operatore economico ECOL 2000 S.R.L., n.q. di aggiudicataria, essendo trascorsi oltre 24 mesi dalla aggiudicazione provvisoria, ha confermato l'offerta già presentata in sede di gara;

l'esito positivo della verifica del possesso dei prescritti requisiti in capo all'aggiudicatario effettuata dal RUP, a fronte dell'inoltro di tutte le richieste previste a tal fine, nell'ambito della quale sono stati acquisiti:

Per l'o.e. ECOL 2000 S.R.L.:

- D.U.R.C. avente scadenza il 05.11.2019 e acquisito agli atti il 19.07.2019 al prot. n. 5066;
- Attestazione di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici - S.O.A. n. 56251/3/00, rilasciata dalla società di attestazione SOA Mediterranea SPA e verificata sul sito istituzionale dell'A.N.A.C.;
- Regolare iscrizione al Registro Imprese con assenza di procedure concorsuali in corso o pregresse;
- Certificato dei carichi pendenti, rilasciato dalla Procura della Repubblica di Messina n. prot. 11682/19 ed acquisito agli atti di questo Ufficio il 22.07.2019 al prot. n. 1235;
- Certificato del casellario Giudiziale num. 42412/2019/R;
- Certificato del casellario Giudiziale num. 11683/2019/R;



- Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, n. 2501/2019/R;
- Verifica della regolarità fiscale, ex art. 38 comma 1, lett. g) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm. ii, rilasciata l'08.08.2019 ed acquisita agli atti di questo ufficio il 12.08.2019 al prot. comm. num. 1435;
- Elenco per estratto delle annotazioni iscritte sul Casellario delle imprese di cui all'art. 7 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e ss.mm. ii rilasciata dall'A.N.A.C. giusta richiesta del 16.07.2019;
- White list utg Messina;

Per l'o.e. ALP CONSORZIO STABILE (n.q di impresa ausiliaria):

- D.U.R.C. avente scadenza il 25.10.2019 e acquisito agli atti l'01.08.2019 al prot. n. 5491;
- Attestazione di qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici - S.O.A. n. 1561AL/69/07, rilasciata dalla società di attestazione ARGENTA SOA S.P.A e verificata sul sito istituzionale dell'A.N.A.C.;
- Regolare iscrizione al Registro Imprese con assenza di procedure concorsuali in corso o pregresse;
- Certificato dei carichi pendenti, rilasciato dalla Procura della Repubblica di Patti il 26.09.2019 ed acquisito agli atti di questo Ufficio il 30.09.2019 al prot. n. 1747;
- Certificato del casellario Giudiziale num. 3129662/2019/R;
- Certificato del casellario Giudiziale num. 3090100/2019/R;
- Certificato del casellario Giudiziale num. 3090053/2019/R;
- Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, n. 3129662/2019/R;
- Verifica della regolarità fiscale, ex art. 38 comma 1, lett. g) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm. ii, giusta richiesta n. 3805619 del 27.06.2019;
- Elenco per estratto delle annotazioni iscritte sul Casellario delle imprese di cui all'art. 7 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e ss.mm. ii rilasciata dall'A.N.A.C. giusta richiesta del 24.09.2019;
- Richiesta Comunicazione Antimafia B.D.N.A prot. n. PR_MEUTG_Ingresso_0072012_20190708 dell'08.07.2019, la quale deve intendersi come acquisita, poiché trascorsi i 30 giorni dalla data della richiesta, così come previsto dal D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- Con Decreto Commissariale n. 1409 del 10/10/2019, tra l'altro:



si è approvato, la comunicazione di aggiudicazione provvisoria trasmessa all' o.e aggiudicatario

relativamente ai lavori previsti nell'intervento **TP189A_Mazara_del_Vallo - "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale - 1° stralcio - zona foce del fiume Mazzaro"**

– CUP J95D12000300001 - CIG 6571685604, in favore dell'operatore economico **ECOL 2000 S.r.l., con sede legale a in Via Oratorio della Pace, n.3 - 90122 Messina (ME), Partita IVA 02511460830** che ha offerto un ribasso economico del **34,3717%** e che ha determinato un nuovo quadro tecnico economico post gara come di seguito indicato, con la specifica delle spese già finanziate, impegnate e pagate dall'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico in Sicilia.

Si sono approvati inoltre i verbali di gara nn. 1-2 alle sedute pubbliche tenutesi rispettivamente il 03.08.2016 e l'08.03.2016, nonché la graduatoria definitiva.

Ai sensi dell'art. 32, comma 5, del Codice, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento **TP189A_Mazara_del_Vallo - "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale - 1° stralcio - zona foce del fiume Mazzaro"** – CUP **J95D12000300001 - CIG 6571685604**, in favore dell'operatore economico **ECOL 2000 s.r.l., con sede legale a in Via Oratorio della Pace, n.3 - 90122 Messina (ME), Partita IVA 02511460830**.

In ragione del ribasso economico del **34,3717%** l'appalto viene aggiudicato per un importo di € **836.056,14** di cui € **740.676,91** per lavori, € **90.379,23** per costo del personale e € **5.000,00** per oneri per la sicurezza, oltre oneri ed IVA;

L'Appaltatore ha approvato il contenuto degli elaborati tecnico-progettuali ed economici avendone accertato la qualità del progetto, la correttezza delle soluzioni prescelte dal progettista, la rispondenza del progetto stesso alle esigenze funzionali ed economiche complessive e la congruità degli importi per dar eseguiti tutti i Lavori a regola d'arte;

L'Appaltatore ha giudicato i Lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati, ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

a seguito dei controlli di cui all'art. 82 comma 2 del Codice, è stato accertato che in capo alla ditta



aggiudicataria **ECOL 2000 S.R.L.** non sussistono le cause di decadenza, poiché risulta iscritta dal
08/02/2019, e confermata iscrizione fino al 07/07/2020, nella white list della Prefettura di MESSINA, ai
sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57, della Legge n. 190/2012; D.P.C.M. 18 aprile 2013;
qualora vengano accertate cause interdittive di cui all'articolo 67 del decreto legislativo citato, il
Commissario di Governo recederà dal contratto;
con nota prot. 2011 del 21.10.2019 questo Ufficio ha preso atto della richiesta del RUP per la
consegna in via d'urgenza dei lavori, autorizzando lo stesso a porre in essere ogni utile azione al
fine di definire quanto richiesto;
con verbale del 29/10/2019 il Direttore dei Lavori ha consegnato i lavori in via d'urgenza
all'impresa esecutrice dei lavori **ECOL 2000 SRL**;
con bonifico n. 1101193150190452 del 11/11/2019 la **ECOL 2000 SRL** ha provveduto a pagare
l'imposta di registro e l'imposta di bollo per un importo complessivo di **€ 245,00**;
si rende, quindi necessario, procedere alla sottoscrizione del presente contratto disciplinante
l'esecuzione dell'intervento citato.

TUTTO CIÒ PREMESSO

si conviene quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 Premesse ed allegati

Le premesse e i documenti, sia quelli allegati che quelli dallo stesso richiamati e non materialmente
allegati, formano parte integrante del presente Contratto.

ARTICOLO 2 Oggetto del contratto

1. il Soggetto Attuatore affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione
dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente
contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al
D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (nel seguito Codice dei contratti).



2. Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010:

a) il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è il seguente: **6571685604**;

b) il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è il seguente: **J95D12000300001**.

Sono espressamente ricomprese nell'appalto affidato anche la custodia, vigilanza e responsabilità delle aree di lavoro, estese anche ad impianti e materiali ricevuti in consegna dal Soggetto Attuatore con il verbale di consegna delle aree.

ARTICOLO 3 Ammontare del contratto

1. L'importo contrattuale ammonta ad euro € **836.056,14** (diconsi euro **ottocentotrentaseimilazeroquantasei/14**) di cui:

a) euro **740.676,91** per lavori veri e propri;

b) euro **90.379,23** per costo del personale;

b) euro **5.000,00** per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

3. Il contratto è stipulato "a misura" ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera eeeee), del Codice dei contratti e dell'art. 43, comma 7, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. (per le parti in vigore), si procederà quindi ad applicare alle unità di misura delle singole parti dei lavori autorizzati e regolarmente eseguiti i prezzi unitari dell'elenco prezzi contrattuale, depurati del ribasso contrattuale offerto dall'appaltatore.

Articolo 4 Condizioni generali del contratto

1. L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico e il computo metrico estimativo allegati al progetto.

3. E' parte integrante del contratto l'elenco dei prezzi unitari del progetto esecutivo ai quali è applicato il ribasso contrattuale nonché le relazioni dell'offerta migliorativa.

4. Sono altresì estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale le quantità delle singole lavorazioni indicate sugli atti progettuali o sull'offerta dell'appaltatore; i prezzi unitari dell'elenco di cui al comma 3 sono vincolanti limitatamente a quanto previsto dall'articolo 11 del presente contratto.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

ARTICOLO 5 Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere

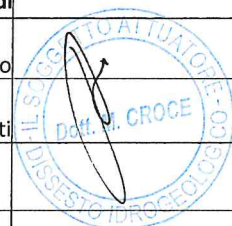
1. Ai sensi e per gli effetti tutti dell'articolo 2 del capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, l'appaltatore ha eletto domicilio nel comune di **Messina, via Oratorio della Pace, n.3 – 98122**, presso l'impresa **ECOL 2000 SRL**.

2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del capitolato generale d'appalto, i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario.

3. Ai sensi dell'articolo 3, commi 2 e seguenti del capitolato generale d'appalto, come risulta dal documento allegato al presente contratto, è autorizzato a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore, il signor **Giuseppe Micali nato a Messina il 10/03/1963, ed ivi residente, via Nazionale n. 251 - cap. 98121 C.F. MCLGPP63C10F158Y, C.I. CA31166CK** rilasciata dal Comune di Messina in corso di validità autorizzato ad operare sul conto di cui al comma 4.

4. I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico sul conto corrente corrispondente al seguente codice **IBAN IT46M0200816511000300612536 – Istituto di Credito: BANCA UNICREDIT** agenzia di **Messina via Garibaldi - Cortina del Porto Is. 3, 102** intestato alla **ECOL 2000 SRL**, ovvero su altro conto bancario o postale comunicato alla stazione appaltante, unitamente alle generalità dei soggetti autorizzati ad operare sul conto, se diverso, entro 7 giorni dall'accensione del conto stesso.

5. Ai sensi dell'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, l'appaltatore che non conduce i lavori



personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

6. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

Articolo 6 Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni **200 (duecento)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, secondo l'offerta temporale e quanto normato dal Capo III del Capitolato Speciale di appalto.

ARTICOLO 7 Penale per i ritardi

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere si applicheranno le penali previste all'art.18 e segg. del Capitolato Speciale di Appalto, **pari allo 0,5 per mille** dell'importo contrattuale.

ARTICOLO 8 Sospensioni e riprese dei lavori

Le sospensioni e riprese dei lavori sono normate dagli artt.16 e 17 del Capitolato Speciale di Appalto.

ARTICOLO 9 Oneri a carico dell'appaltatore

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dall'art. 58 del Capitolato Speciale d'Appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.

2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore le spese per:

- a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;



c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;

d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio;

e) le vie di accesso al cantiere;

f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;

g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;

h) la custodia e la conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio;

i) adeguamento del cantiere in osservanza al D. Lgs. 81/2008 (oneri di sicurezza aziendali), di cui la quota di incidenza sul totale delle spese generali indicata dall'Impresa in sede di gara e ritenuta congrua ammonta ad € 24.479,46 (euro ventiquattromilaquattrocentosettantanove/46).

3. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

5. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

6. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'articolo 32.



ARTICOLO 10 Contabilità dei lavori

1. La contabilità dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.

2. La contabilità dei lavori a misura è effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento, con le modalità previste dal capitolato speciale per ciascuna lavorazione; il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell'elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale.

3. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

4. Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.

5. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di gara.

6. L'importo della manodopera previsto nel bando di gara sul quale viene applicato il ribasso d'asta è comunque inteso quale importo massimo, significando che il previsto conguaglio avrà effetto solo in diminuzione.

7. In sede di redazione dell'ultimo Stato di Avanzamento dei Lavori si procederà al relativo conguaglio, recuperando l'importo che scaturisce dall'applicazione del ribasso contrattuale all'eventuale differenza tra l'eventuale differenza tra l'importo preventivato e importo a consuntivo della manodopera.

8. Ai fini del monitoraggio della spesa resta esplicito obbligo dell'impresa, in fase di emissione di ogni S.A.L., di comunicare l'importo complessivo della manodopera sino alla data dei lavori che si contabilizzano, significando che in caso di discostamenti superiori al 20% si procederà a conguagli in corso d'opera.

ARTICOLO 11 Invariabilità del corrispettivo

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del

codice civile.

2. In deroga a quanto previsto dal comma 1, trova applicazione, ove ne ricorrano le condizioni, l'articolo 106, del Codice dei contratti.

3. Se, per cause non imputabili all'appaltatore, la durata dei lavori si protrae fino a superare i due anni dal loro inizio, al contratto si applica il criterio del prezzo chiuso di cui all'articolo 172 del Codice dei contratti.

ARTICOLO 12 Variazioni al progetto e al corrispettivo.

Le variazioni al progetto ed al corrispettivo sono normate Capo VII del Capitolato Speciale di Appalto.

ARTICOLO 13 Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

1. Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del Codice dei contratti all'Appaltatore è dovuta una somma a titolo di anticipazione pari al **20% (venti per cento) dell'importo contrattuale**, da erogare all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, attestato dal RUP. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

2. L'anticipazione è compensata secondo il cronoprogramma dei lavori, mediante trattenuta sull'importo di ogni certificato di pagamento emesso. L'importo della trattenuta è determinato decurtando dall'importo lordo dei Sal quota parte dell'anticipazione, calcolata applicando alla stessa la percentuale dei Sal emessi rispetto all'importo contrattuale. In ogni caso l'anticipazione è interamente recuperata all'emissione dell'ultimo Sal.

3. All'Appaltatore saranno corrisposti i pagamenti in acconto, alle condizioni previste dal Codice dei contratti e dal Capitolato speciale d'appalto, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori di importo al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30, comma 5, 2° capoverso del Codice dei contratti, della quota parte dell'anticipazione e dell'importo delle rate di acconto precedenti, così come previsto all'art. 27 del Capitolato Speciale d'Appalto, non inferiore al **20% dell'importo**



contrattuale.

4. Sono fatte salve le eventuali ritenute ai sensi dell'art. 30, comma 5, 1° capoverso del Codice dei contratti per gli inadempimenti dell'appaltatore in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori.

5. In deroga al comma 2:

a) non può essere emesso alcun stato di avanzamento quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già emessi sia inferiore al 10,00 % (dieci per cento) dello stesso importo contrattuale; in tal caso l'importo residuo è liquidato col conto finale.

b) se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a giorni 45 (quarantacinque) per cause non dipendenti dall'Appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'Appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.

6. La rata di saldo non può essere inferiore al 5% (cinque per cento) dell'importo complessivo dei lavori appaltati.

7. Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa in forza del presente contratto è effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale entro giorni 60 (sessanta) dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile.

8. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 103, comma 6, del Codice dei contratti, dello stesso importo aumentato degli interessi legali calcolati per un biennio, con scadenza pari a mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ultimazione dei lavori.

9. In ogni caso, se il pagamento è superiore a € 5.000,00 (euro cinquemila/00), esso è subordinato alla verifica ex art. 48-bis del D.P.R. 602/73.

10. In ottemperanza all'art. 3 della legge n. 136/2010:

a) tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore dell'Appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sui conti dedicati di cui all'art. 4, comma 4, del presente contratto;

b) ogni fattura elettronica deve riportare il CIG e il CUP di cui all'art. 1, comma 2 del presente contratto;

c) devono comunque osservarsi le disposizioni di cui al citato art. 3 della legge n. 136/2010;

d) la violazione delle prescrizioni di cui alle lettere a), b) e c) costituisce causa di risoluzione del presente contratto alle condizioni del Capitolato Speciale d'Appalto;

e) le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento di cui al presente contratto; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

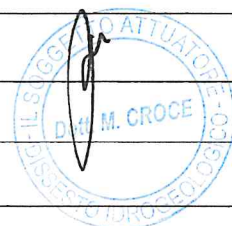
ARTICOLO 14 Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui al medesimo Capitolato speciale d'appalto.

2. Trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, oppure, previa costituzione in mora della Stazione appaltante, promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto.

ARTICOLO 15 Regolare esecuzione e collaudo.

1. Il certificato di collaudo provvisorio è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio.



2. Il certificato di cui al comma 1 assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato all'emissione del certificato di collaudo provvisorio, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, del certificato di collaudo provvisorio; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

ARTICOLO 16 Risoluzione del contratto

La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di giorni 15 (quindici), senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 108 del Codice dei contratti;
- b) inadempimento alle disposizioni contrattuali o della direzione lavori circa i tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma



1, lettera e), del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;

l) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

m) sopravvenienza a carico dell'Appaltatore, dei suoi legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici, di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

n) ogni altra causa prevista dal Capitolato Speciale d'Appalto.

2. La stazione appaltante risolve il contratto in caso di decadenza dell'attestazione S.O.A. per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.

La risoluzione si verifica di diritto mediante unilaterale dichiarazione del Committente, da effettuarsi mediante comunicazione recettizia (esemplificando: fax, telegramma, raccomandata A/R, PEC). In caso di risoluzione del contratto, il Committente provvederà ad escutere la cauzione di cui al successivo art. 22 del presente contratto, salva comunque la facoltà di agire per il ristoro dell'eventuale maggior danno subito.

3. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ARTICOLO 17 Controversie.

1. Se sono iscritte riserve sui documenti contabili per un importo non inferiore a quanto indicato al comma 2, il responsabile del procedimento può nominare la commissione che, acquisita immediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, del collaudatore, formula all'appaltatore e alla stazione appaltante, entro novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale le parti si devono pronunciare entro trenta giorni.

2. La procedura di cui al comma 1 è esperibile a condizione che il responsabile del procedimento, ad un esame sommario delle riserve, riconosca:



- a) che queste siano pertinenti e non imputabili a modifiche progettuali per le quali sia necessaria una variante in corso d'opera ai sensi dell'articolo 106 del Codice dei contratti;
- b) che il loro importo non sia inferiore al 10% dell'importo contrattuale.
- c) che i maggiori oneri siano richiesti dall'impresa per effetto di circostanze sopravvenute, non rilevabili in sede di partecipazione all'appalto.

3. La procedura può essere reiterata una sola volta. La medesima procedura si applica, a prescindere dall'importo, per le riserve non risolte al momento dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

4. E' sempre ammessa la transazione tra le parti ai sensi degli articoli 206 e 208 del Codice dei contratti.

5. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute all'autorità giudiziaria competente del Foro di Palermo con esclusione della competenza arbitrale.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

ARTICOLO 18 Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori, nei modi, termini e misura e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

4. L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

5. Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e dall'allegato

XVII, punto 1, lettera i), allo stesso decreto legislativo, nonché dall'articolo 2 del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, sono stati acquisiti: in data 11/11/2019 al prot.n. 7936 apposito Documento Unico di Regolarità Contributiva prot. INAIL 18995569 richiesto in data 07/11/2019 per la ditta ECOL 2000 SRL.

ARTICOLO 19 Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

Le disposizioni in materia di sicurezza sono normate dal Capo 8 del CSA.

ARTICOLO 20 Adempimenti in materia antimafia e in materia penale.

A seguito dei controlli di cui all'art. 82 comma 2 del Codice, è stato accertato che in capo alla ditta aggiudicataria ECOL 2000 S.R.L. non sussistono le cause di decadenza, poiché risulta iscritta dal 08/02/2019, e confermata iscrizione fino al 07/07/2020, nella white list della Prefettura di Messina, ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57, della Legge n. 190/2012; D.P.C.M. 18 aprile 2013.

Qualora vengano accertate cause interdittive di cui all'articolo 67 del decreto legislativo citato, il Commissario di Governo recederà dal contratto.

L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

ARTICOLO 21 Subappalto

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto del Codice dei contratti, i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

3. Restano comunque fermi i limiti al subappalto previsti dall'articolo 105 del Codice dei contratti, nonché dal Capitolato Speciale d'appalto.

4. La stazione appaltante, di norma, non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori.



ARTICOLO 22 Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita cauzione definitiva, con sottoscrizione dell'ente fidejubente autenticata ai sensi di legge, da pubblico ufficiale a ciò deputato, mediante polizza fideiussoria numero **79952932** in data **29/10/2019** rilasciata dalla società **Allianz S.p.A., agenzia 905000 Messina** per l'importo garantito di euro **€ 203.761,09**, somma garantita **24,37%** dell'appalto, ridotto per le certificazioni di qualità del 50% ex art. 93 del D.L.vo n. 50/2016.
2. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito.
3. La garanzia, per il rimanente ammontare del 20%, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.
4. La garanzia deve essere integrata, nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 2, ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.
5. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema 1.2 allegato al D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

ARTICOLO 23 Obblighi assicurativi.

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del Nuovo Codice dei contratti, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.
2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione:
 - a) per danni di esecuzione per un massimale di euro **€ 837.000,00 (euro ottocentotrentasettemila/00)**;
 - b) per responsabilità civile terzi e garanzia di manutenzione sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio per un massimale di euro **1.000.000,00 (unmilione/00)**;



con polizza numero **500639115** in data **06/11/2019**, rilasciata dalla società **Allianz S.p.A., Agenzia 949000 Riposto**, come da Capitolato speciale d'appalto.

3. Le polizze di cui al presente articolo devono essere rilasciate alle condizioni e in conformità agli schemi tipo allegati al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123.

ARTICOLO 24 Documenti che fanno parte del contratto.

1. Costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto:

- a) Le Dichiarazioni rese dall'appaltatore in fase di gara e la Dichiarazione di subappalto;
- b) il Capitolato Speciale d'appalto;
- c) l'elenco dei prezzi unitari di cui all'articolo 3, comma 3;
- d) i piani di sicurezza;
- e) il cronoprogramma;
- f) le polizze di garanzia di cui ai precedenti articoli 22 e 23;
- g) il capitolato generale, per quanto non previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- h) l'offerta economica;

2. i documenti elencati al precedente comma 1, lettera b), c) e), ed h) sono allegati al presente contratto.

Gli altri documenti elencati al precedente comma 1, pur essendo parte integrante e sostanziale del contratto, si intendono qui integralmente riportati anche se non materialmente allegati, e sono conservati presso la Stazione appaltante.

ARTICOLO 25 Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice dei contratti, il D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. (per le parti in vigore).

2. In caso di sopravvenuta inefficacia del contratto in seguito ad annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione definitiva, trovano applicazione gli articoli 108 e 110 del Codice dei contratti.

3. I riferimenti al collaudo provvisorio, ovunque ricorrano nel presente contratto, si intendono fatti al



certificato di regolare esecuzione di cui all'art. 237 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. (per le parti in vigore).

ARTICOLO 26 Recesso

Il Soggetto Attuatore si riserva la facoltà di recedere dal presente Contratto in qualsiasi momento per sopravvenute esigenze rimesse alla sua esclusiva valutazione, senza altro onere che il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite fino a quel momento.

Il recesso ha effetto dal giorno in cui viene comunicato all'Appaltatore tramite comunicazione recettizia (esemplificando: fax, raccomandata A/R, PEC).

ARTICOLO 27 Clausola di Manleva

L'Appaltatore terrà il Soggetto Attuatore sollevato e indenne da ogni responsabilità, danni e spese in relazione ad eventuali azioni, pretese e rimesse anche di terzi connesse o comunque derivanti dall'esecuzione del presente Contratto.

L'Appaltatore dovrà, quindi, porre in essere tutte le cautele e gli accorgimenti necessarie ad impedire la produzione di danni, anche indiretti, a persone e/o cose con particolare attenzione all'eventuale presenza di sotto-servizi interferenti e agli eventuali danni che possano derivare agli stessi.

Resta naturalmente inteso che tutti i maggiori oneri derivanti dall'adempimento delle prescrizioni presente articolo rimarranno a totale carico dell'appaltatore, il quale non avrà diritto ad alcun compenso aggiuntivo.

ARTICOLO 28 Auditing

L'Appaltatore si obbliga a tenere una contabilità separata di quanto attiene al presente contratto, documentata ai sensi di legge, ed a consentire in ogni momento idonee verifiche da parte del Soggetto Attuatore e/o da soggetto terzo da questa incaricato.

A tal fine, si obbliga a mettere a disposizione del Soggetto Attuatore e/o del soggetto da questo incaricato, tutte le volte che ne facesse richiesta, tutte le proprie scritture contabili, ed a facilitare in ogni ragionevole misura, l'espletamento delle verifiche di cui sopra.



ARTICOLO 29 Proprietà dei documenti

Tutti gli studi, i disegni, le specifiche, i documenti, gli elaborati, nessuno escluso, compresi tutti i documenti di base e tutti i dettagli predisposti dall'Appaltatore nell'ambito delle prestazioni allo stesso affidate in base al presente Contratto, ivi compresi quelli attinenti al settore informatico, rimarranno di proprietà del Soggetto Attuatore.

L'Appaltatore riconosce, inoltre, ogni più ampio diritto del Soggetto Attuatore in merito all'utilizzo della documentazione consegnata, secondo le esigenze proprie del Soggetto Attuatore stesso.

L'Appaltatore non potrà pretendere alcunché per la consegna della predetta documentazione.

L'Appaltatore si impegna a tenere indenne il Soggetto Attuatore da qualsiasi azione o pretesa fatta valere da Terzi per contraffazione o violazione di diritti brevettati nella esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto.

ARTICOLO 30 Riservatezza - Adempimenti ai sensi del D.lgs 231/01

L'Appaltatore s'impegna a mantenere la massima riservatezza su fatti, documenti, notizie, dati di cui venga a conoscenza in ragione del servizio affidatogli, ed a farne un uso esclusivo ai fini dell'espletamento dello stesso.

L'eventuale violazione di tale obbligazione configura un'ipotesi di risoluzione espressa del presente atto.

ARTICOLO 31 Responsabile del contratto

Per la gestione del presente contratto, il Soggetto Attuatore nomina Responsabile di contratto il Dott. Maurizio Croce - al quale competerà l'esercizio di tutti i poteri e facoltà previsti dal presente atto.

Per tale compito, il Responsabile di contratto potrà valersi di sostituti o personale delegato.

L'Appaltatore nomina quale proprio Responsabile del contratto il signor **Giuseppe Micali**.

Ogni successiva variazione di tale nominativo dovrà essere tempestivamente comunicata al Responsabile di contratto del Soggetto Attuatore.

Articolo 32 Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.



1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.)

sono a totale carico dell'appaltatore.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del

lavoro, dal giorno della consegna a quello di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., l'Appaltatore dichiara altresì di aver preso visione e di

accettare specificamente il contenuto delle prescrizioni di cui agli articoli:

2: Oggetto del Contratto

3: Ammontare del contratto

6: Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

7: Penale per i ritardi

8: Sospensioni e riprese dei lavori

9: Oneri a carico dell'appaltatore

10: Contabilità dei lavori

11: Invariabilità del corrispettivo

12: Variazioni al progetto e al corrispettivo

13: Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

14: Ritardo nei pagamenti

15: Regolare esecuzione e collaudo.

16: Risoluzione del contratto

17: Controversie

18: Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

19: Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

20: Adempimenti in materia antimafia e in materia penale

21: Subappalto



22: Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

23: Obblighi assicurativi

24: Documenti che fanno parte del contratto

25: Richiamo alle norme legislative e regolamentari

26: Recesso

27: Clausola di Manleva

28: Auditing

29: Proprietà dei documenti

30: Riservatezza - Adempimenti ai sensi del D.Lgs. 231/01

31: Responsabile del contratto

32: Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

Io dott. Angelo Nicastro, Ufficiale Rogante, ho ricevuto questo atto formato da **27 facciate intere e n. 18 righe**

della facciata n. 28, escluse le firme, redatto - da persona di mia fiducia e sotto il mio controllo - mediante

strumenti informatici, dandone lettura alle parti le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro

volontà per cui, a conferma, lo sottoscrivono con me ed alla mia presenza con firma digitale, ai sensi dell'art. 1

comma 1, lett. s), del D.Lgs. n. 82/2005, del Codice di Amministrazione digitale (CAD), come modificato dall'art.

6 della legge 17 dicembre 2012, n. 221, rinunciando alla lettura degli atti citati in premessa e degli allegati per

averne già preso cognizione.

Per L'Affidataria

signor Giuseppe Micali

Il Soggetto Attuatore

dott. Maurizio Croce

(F.to in Modalità Elettronica)
FIDUCIARIA S.p.A.
Via Cratere della Pace, 3 - 09122 Messina
Tel. 090.662586
Cell. 342.8860090
P. IVA 02511460830

L'Ufficiale Rogante

dott. Angelo Nicastro

(F.to in Modalità Elettronica)

(F.to in Modalità Elettronica)

Palermo, lì 12 novembre 2019